

San Leo: no alla nuova scuola in centro storico, raccolta firme a quota 640

Attualità - 10 ottobre 2020 - 07:40



Ha preso il via il procedimento per la gara d'appalto per la costruzione della nuova scuola di San Leo. Una notizia che agita i promotori di una raccolta firma contro questo progetto, definito da essi *"un progetto di presunta riqualificazione ambientale e architettonica"*. Nel mirino *"l'abbattimento di alberi di circa 80 anni per fare spazio a un edificio scolastico in cemento armato di 424 metri quadrati"*, il tutto in una zona *"dove dal piano regolatore erano previsti spazi verdi, attrezzati per attività ludiche e per il tempo libero e un parcheggio già esistente"*. I promotori della raccolta firme (640 le persone che vi hanno aderito, alla data dell'8 ottobre) si chiedono come il progetto possa aver ottenuto il via libera dalla soprintendenza di Ravenna, *"visto che San Leo è protetta da stringenti vincoli sia paesaggistici che artistici ed architettonici"*. Il Ministro della Cultura Dario Franceschini ha risposto all'e-mail inviata dai promotori della raccolta firme (una risposta che non ha soddisfatto gli interlocutori), sottolineando che il progetto in bioedilizia è *"commisurato alle esigenze del territorio e perfettamente inserito nel contesto urbano sia da un punto di vista ambientale che archeologico e architettonico"*, con la realizzazione di *"un percorso pedonale che dal piazzale antistante la scuola arriva in cima alla Rocca attraverso un sistema di scale e piani intermedi sui quali si aprono, perfettamente inseriti nel contesto, altrettanti ascensori per i disabili"*. La realizzazione della scuola, ha sottolineato il Ministro nella sua risposta, segue la frana del 2014 della rocca. *"La Regione Emilia Romagna ha predisposto un progetto di consolidamento dell'area, ma occorrerà ancora molto tempo perché questo venga realizzato e portato a termine"*, scrive Franceschini. Quando poi il territorio sarà messo in sicurezza, ha evidenziato Franceschini, gli edifici attualmente inagibili saranno destinati ad altra utilizzazione.